



NEW ENTRY. L'americana Dupuy ha segnato sabato contro il Sassuolo

Debutto alla grande Dessy, buona la prima

Finalmente con la maglia gialloblù
«Amo l'Italia, la pizza e la pasta»



La americana Dupuy detta Dessy con il vice presidente Franchi

Ludovica Purgato

Dessislava Eva Dupuy, detta «Dessi», è il nuovo diamante a stelle e strisce in casa Verona. Alla sua prima partita in gialloblù la forte attaccante ha subito messo in risalto tutte le sue qualità, segnando anche la rete del temporaneo vantaggio scaligero. La ventiquattrenne statunitense, proveniente dal club francese dell'Etg Ambilly, era già da tempo in riva all'Adige, ma ha dovuto attendere il riconoscimento della sua cittadinanza bulgara per poter scendere regolarmente in campo come atleta comunitaria.

Nonostante la buona prova di Dessy e delle tante nuove arrivate durante la sosta natalizia, il Verona ha chiuso la gara contro l'ultima della classe

Sassuolo sul 2 a 2. Dupuy si confessa al termine della partita tra l'amarezza del risultato e il passo avanti compiuto dalla squadra.

Contro il Sassuolo è finita in pareggio, che Verona s'è visto?

«La gara è andata leggermente meglio del solito anche se questo pareggio ci lascia l'amaro in bocca. Ovviamente non siamo contente del risultato, ma stiamo andando nella giusta direzione, abbiamo creato più occasioni rispetto alla prima metà della stagione e questo è già un dato molto positivo. Il risultato non è soddisfacente, ma sicuramente un passo avanti è stato fatto. Sappiamo quello che vogliamo e stiamo provando a conquistarlo, non sarà facile ma prima o poi ci arriveremo».

Che emozione si prova a scendere finalmente in campo e a segnare?

«Sono sensazioni molto belle. Non nascondo che ero molto emozionata e fare gol per me è stato una sorta di bonus, sono felicissima. Ho dovuto aspettare moltissimo prima di poter giocare, ma adesso sono veramente entusiasta di poter lavorare con la squadra. Sono stata a lungo in tribuna e da lassù tutto era differente. È facile dagli spalti giudicare cosa sarebbe necessario fare in campo, ma quando poi sei sul rettangolo verde con il gruppo tutto cambia e diventa più difficile».

Di cosa ha bisogno l'Agsm?

«Di diventare una vera squadra, questo il primo passo da fare. Abbiamo bisogno di tanta positività attorno, soprattutto da parte dello staff. Dobbiamo incoraggiarci l'un l'altra, perché siamo sulla strada giusta. L'obiettivo è rimanere forti e concentrate per tutti i novanta minuti di gioco. Non dobbiamo mai abbassare la guardia. Adesso abbiamo a disposizione una settimana extra per gli impegni delle nazionali, sicuramente ci servirà per conoscerci meglio e migliorare».

A Verona come si sta?

«Benissimo. La città mi piace molto e il cibo è semplicemente fantastico! Adoro da sempre la pizza e mangiarla qui ha tutto un altro sapore, negli Stati Uniti poi non mangiavo la pasta, ma qui mi piace tantissimo. Sto bene a livello calcistico e trovare anche dei piatti deliziosi è sicuramente un plus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turno di riposo

Campionato fermo per le gare Nazionali



Dieder Lemey (Agsm) è belga

Il massimo campionato femminile questo sabato osserva un turno di riposo per lasciare spazio agli impegni delle varie Nazionali. Le atlete dell'Agsm Verona impegnate questa settimana in ambito internazionale sono ben sei. Il portiere Dieder Lemey svolgerà uno stage con la Nazionale belga dal 16 al 22 gennaio. L'attaccante Sofia Kongouli sarà invece impegnata ad Atene dal 16 al 18 gennaio nel raduno della Nazionale greca. Stessa destinazione anche per la giovane centrocampista greca Maria Ioanna Goula che si unirà alla Nazionale ellenica under 19. Bianca Bardin e Angelica Soffia sono state convocate per il raduno della Nazionale Azzurra under 19 che si svolgerà dal 14 al 17 gennaio al Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa a Roma. Impegno internazionale infine anche per il giovanissimo portiere Camilla Forcinella che è stata convocata per il raduno della Nazionale under 17 al Centro Tecnico Federale di Covingano dal 14 al 20 gennaio. Le Azzurre affronteranno la Norvegia in una doppia amichevole giovedì 18 e sabato 20. L.P.

DOPO LA SCONFITTA. La Fimauto fermata da una Juventus troppo forte

Ko pesante ma ci sta «Avanti a testa alta»

Mister Zuccher applaude le ragazze
«Non hanno mollato fino alla fine»



Giulia Meleddu in porta ha sostituito la Gritti

È iniziato con una sconfitta il 2018 della Fimauto, battuta con un risultato tennistico dalla Juventus che ha ribadito ancora una volta di voler vincere questo campionato. Nonostante la sconfitta, a fine partita il mister Diego Zuccher ha analizzato la partita, elogiando comunque le ragazze che hanno giocato fino al fischio finale senza mai deporre le armi. «A loro non devo rimproverare nulla», esordisce, «perché hanno giocato una partita con intensità, tanto sacrificio e voglia di far bene. Anche sotto di 5 gol infatti è stato ammirevole vederle cercare comunque di provare a mettere in difficoltà la Juventus e cercare il gol. Alla vigilia speravamo in una partita diversa», ammette, «ma il gol subito su punizione ha cambiato gli equilibri. Sape-

vamo anche di poter sfruttare le occasioni che potevamo avere però», aggiunge, «va riconosciuto che di fronte abbiamo trovato una signora squadra, che ha dimostrato di essere di assoluto livello. Ora», conclude, «cerchiamo di ripartire dalle cose positive e prepararci per la prossima partita».

In linea con Zuccher è anche il portiere Giulia Meleddu che ha esordito sostituendo la squalificata Gritti, compiendo delle ottime parate: «La partita contro la Juventus non era per noi da vincere assolutamente, ma siamo state brave a tener testa, soprattutto nel primo tempo, ad una squadra fortissima». Grazie anche alla Meleddu che, nonostante i sei gol subiti, si è opposta in altre occasioni bagnando l'esordio gio-

cando una buona partita. «Giocare la prima partita contro una squadra forte come la Juventus aveva per me molta importanza, soprattutto perché era anche un'occasione per dimostrare il mio valore». Rispondendo presente alla chiamata del mister.

«Nonostante quest'anno non sia riuscita a trovare spazio e quindi sia una stagione un po' difficile, questa partita è stata una risposta positiva a me stessa, riguardo all'impegno che metto in allenamento, ma anche un modo per dire al mister che io ci sono, e sono sempre pronta a fare bene». Mister Zuccher dunque ha avuto un segnale positivo dalla Meleddu, che continuerà a lavorare al meglio per farsi sempre trovare pronta e cercare di conquistare una maglia da titolare. «Ho 20 anni e tante aspirazioni. Il calcio è parte della mia vita da quando sono piccola, continuerà ad esserlo in futuro ed io», conclude, «farò il possibile per sfruttare al meglio ogni occasione che mi verrà data».

Nonostante il campionato sia appena iniziato dopo la sosta, la serie A si fermerà nuovamente, dal momento che sabato 20 la Nazionale femminile affronterà la Francia in amichevole. La Fimauto tornerà in campo venerdì 26 per chiudere il girone di ritorno ospitando il Mozzanica in una partita che si giocherà in anticipo di sera e sarà trasmessa in diretta su Rai Sport. Per le valpolicellesi sarà l'occasione per riscattare la sconfitta con la Juventus e chiudere nel migliore modo possibile un ottimo girone di andata. ●M.H.

SERIE B. Dura prova col Vicenza ma è vittoria

Tre punti d'oro per la Pro Sambo

San Bonifacio 2
Vicenza 1

Pro San Bonifacio: Toniolo, Sossella (24' st Galvan), Kastrati, Baldo (19' st Ferrari), E. Perobello, Casarotto, Yeboaa (10' st Bendinelli), Piovani, Cavallini, Rigon, R. Perobello (41' st Pizzolato), All. Moreno Dalla Pozza

Vicenza: Dalla Via, Balestro (2' st Calandra), Calderaro, Missiaggia, Pegoraro, Rigon, S. Pomi (10' st Bettinardi), Maddalena, Frighetto, Fortuna, R. Pomi. Allenatore: Cristian Dori

Arbitro: Edoardo Papale di Torino
Reti: 2' e 15' Rachele Perobello, 25' st Missiaggia

Irene Meneghetti

Finisce due a uno la prima partita di ritorno tra Pro San Bonifacio e Vicenza Calcio Femminile. La Pro Sambo parte con il piede giusto e passa in vantaggio alla prima oc-



Rachele Perobello

casione: al 2' Baldo recupera palla e serve Perobello R. che salta il difensore e di destro la mette sotto il setto. Passano pochi minuti ed è ancora Perobello R. ad avere sui piedi l'occasione di raddoppiare, ma l'attaccante veronese calcia fuori un calcio di rigore.

Al 15' la formazione di Dalla Pozza trova il 2-0: Rigon serve di petto l'incombente Perobello R. che di sinistro calcia dal limite dell'area e insacca nel secondo palo firmando la doppietta personale. Prima del doppio fischio dell'arbitro la Pro Sambo crea altre occasioni pericolose. Al 39' Yeboaa recupera palla a centrocampo e lancia Cavallini in contropiede, ma l'attaccante rossoblù si fa ipnotizzare dal difensore che mette in angolo. Al 46' ci prova anche Kastrati ma è bravo il portiere a negarle il gol. Ad inizio ripresa le casalinghe cercano la terza rete con Yeboaa che, servita in area da Cavallini, spreca calciando sopra la traversa. D'ora in avanti la prestazione delle rossoblù subisce un calo lasciando più spazi alle ospiti. Al 25' il Vicenza accorcia le distanze: punizione precisa per l'ottimo tempismo di Missiaggia che, sola davanti a Toniolo, insacca il 2-1.

Nei minuti finali Rigon si avvicina alla terza rete, ma l'incornata del centrocampista rossoblù esce a lato. Nonostante un secondo tempo sofferto ma controllato, la Pro San Bonifacio conquista tre punti fondamentali. ●

Il punto



Dalla Pozza della Pro Sambo

IRISULTATI. Bologna - Imolese 2 - 2. Brixen Obi - Trento Clarentia 1 - 0. Castelvecchio - San Marino Academy 1 - 1. La Saponeria Pescara - WS Castelnuovo 5 - 0. Vittorio Veneto - Fortitudo Mozzecane 0 - 3. Pordenone Calcio - Unterland Damen 2 - 2. Pro San Bonifacio - Vicenza 2 - 1. Riccione - Jesina 3 - 0.

LA CLASSIFICA. Pro San Bonifacio 40. Castelvecchio 36. Fortitudo Mozzecane 34. Vittorio Veneto 32. San Marino Academy 27. Pordenone 26. Brixen Obi 25. Unterland Damen 24. Riccione 22. Jesina e Bologna 21. La Saponeria 18. Trento 16. Vicenza e Imolese 8.

SERIE B. In campo una partita sofferta

Brava Fortitudo, il terzo posto è tuo

Vittorio Veneto 1
Fortitudo Mozzecane 2

Vittorio Veneto: Reginato, Virgili, Piaì, Foltran, Zanon, De Martin (44' st Stefanello), Da Ros, Tommasella, Mantoani, Tonon (42' st Mella), Ponte. All: Fabio Toffolo.

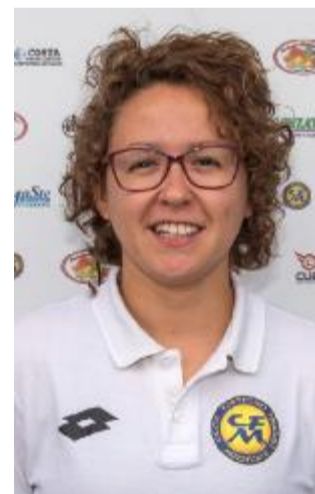
Fortitudo Mozzecane: Olivieri, Pecchini, Welbeck (14' st Marconi), Signori, Callari, Salaorni, Martani, Carraro, Peretti (44' st Mele C.), Caneo, Gelmetti (38' st Rotondo).

Arbitro: Fabello (Trento).

Reti: 2' pt autogol Carraro, 34' pt autogol Da Ros, 29' st Peretti su rigore.

Riccardo Cannavaro

Partita sofferta e molto combattuta per la Fortitudo Mozzecane in trasferta a Vittorio Veneto. Le gialloblù portano a casa i tre punti che permettono di scavalcare il Vittorio



Martina Gelmetti

Veneto e conquistare così il terzo posto. La partita si accende subito, quando al 2' Carraro infila Olivieri e regala il vantaggio alle padrone di casa. La reazione delle ospiti non si fa attendere e all'8' Caneo, dai 25 metri, colpisce l'incrocio con un tiro preciso

e violento. La Fortitudo attacca per trovare il pareggio e una grande occasione arriva al 31', quando Martani filtra per Gelmetti che davanti al portiere non riesce a trovare il pareggio. Al 34' cambia il risultato: calcio d'angolo battuto da Gelmetti e autogol di Da Ros in mischia. Il primo tempo si chiude così sull'uno a uno. Il secondo tempo vede, dopo una parata di Olivieri al 4' che salva il pareggio, una Fortitudo tutta all'attacco. Le ragazze di coach Bragantini spingono per trovare il vantaggio ma la porta di Reginato sembra stregata. La svolta arriva al 28', quando Pecchini calcia di piatto al volo e Tommasella tocca col braccio: l'arbitro comanda il calcio di rigore e sul dischetto si presenta Peretti, che spiazza il portiere e ribalta il punteggio.

Le gialloblù tengono il vantaggio e anzi continuano ad attaccare, dando vita ad una vera battaglia negli ultimi venti minuti di partita. Dopo cinque minuti di recupero, con le giocatrici ormai stremate per gli alti ritmi di gioco, Fabello fischia e la Fortitudo può portarsi a casa tre punti d'oro. ●